



Casa di Riposo ed Istituzioni Educative
“SERRISTORI”

CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

ESTRATTO dal protocollo delle deliberazioni

Deliberazione del giorno 22 Maggio 2017 N. 43

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 22 (ventidue) del mese di Maggio, alle ore diciotto e trenta (18.30) in Castiglion Fiorentino nella propria Sede si è riunito il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE convocato dal Presidente Concettoni Alessandro.

Presiede il Presidente Concettoni Alessandro e sono:

P R E S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg. :

BORGHESI LUCIANO
FRENI MILENA
FARALLI GIAN CARLO
BUGGIANI DANIELE

N. 43

A S S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg. :

Assiste il Segretario del Consiglio Dr. Giovanni Minetti.

Assente il Revisore Contabile.

Verificato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle deliberazioni, il Presidente dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2016 – Approvazione.

DELIBERA N. 43

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2016 – Approvazione.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale la Regione stessa - in attuazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 43/2004 - approva la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona dell'Ipab "Casa di Riposo ed Istituzione Educative Serristori";

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 3 agosto 2004;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 57 del 7 novembre 2012, con il quale è stato adottato il nuovo sistema di contabilità il tipo economico patrimoniale in partita doppia, e, conseguentemente, abbandonando il precedente criterio di contabilità di tipo finanziario con decorrenza 1 gennaio 2013;

RAMMENTATO che con Delibera n. 28 del 25.5.2016 è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo 2016 e pluriennale 2016/2018;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 21.4.2017 con la quale è stato stabilito di ricorrere alla proroga del termine di approvazione del Bilancio in argomento – art. 9.3 del Regolamento di contabilità – per un periodo massimo di mesi tre e per le ragioni in essa menzionate;

VISTA la Relazione del Revisore Unico sottoscritta in data 3.5.2017, contenente il parere favorevole sulla proposta di bilancio di esercizio 2016, la quale viene letta dal Presidente ed allegata al presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016, predisposta dal Presidente con la quale vengono esposti tutti i dati e prospetti illustrativi utili ad una completa lettura degli elementi che compongono il bilancio;

VISTO il Bilancio di esercizio redatto con allegata situazione patrimoniale e conto economico, che evidenzia un risultato di gestione positivo di € 32.391,00

ESAMINATE dettagliatamente le risultanze contabili delle quattro sezioni che compongono il bilancio che danno origine a risultati positivi e negativi e che vengono riepilogate nel bilancio generale che chiude con il risultato positivo sopraindicato;

DATO atto che l'utile di esercizio 2016 andrà ad incrementare il "Fondo di Dotazione" dell'Azienda;

PRESO atto dell'intervento del Presidente il quale evidenzia che:

- il risultato negativo della gestione della casa di riposo rispetta ampiamente le previsioni contenute nel bilancio preventivo per l'esercizio 2016;
- che il bilancio di esercizio nel suo complesso rispecchia il previsionale per il 2016;

A voti tutti favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) approvare il Bilancio di esercizio 2016 nelle risultanze finali di cui ai prospetti allegati, prendendo atto che il risultato finale della gestione presenta un utile di € 32.391,00 che andrà ad incrementare il "Fondo di Dotazione" dell'Ente.
- 2) prendere atto e approvare la relazione all'esercizio 2016 presentata dal Revisore Unico e dalla Nota Integrativa elaborata dal Presidente, qui allegate in copia.
- 3) di dare atto che l'utile di esercizio dell'anno 2016 andrà ad incrementare il Fondo di Dotazione dell'Azienda.
- 4) trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente ai documenti ad essa allegati, a:
 - a. Comune di Castiglion Fiorentino ai sensi dell'art. 14 comma 4 Legge Regionale 43/2004;
 - b. Difensore Civico Regionale
 - c. Tesoriere dell'Ente.
- 5) pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Azienda www.aspserristoricastiglionfiorentino.it per almeno 15 giorni, con tutti gli allegati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito.

A.P.S.P "ENTE SERRISTORI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA S.FRANCESCO 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTIN AR
Codice Fiscale	01591560519
Numero Rea	AR 124088
P.I.	01591560519
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali	11.398	13.250
II - Immobilizzazioni materiali	8.646.359	8.719.870
Totale immobilizzazioni (B)	8.657.757	8.733.120

C) Attivo circolante

I - Rimanenze	8.002	3.600
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.274	142.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	1
Totale crediti	185.275	142.264
IV - Disponibilità liquide	250.059	151.573
Totale attivo circolante (C)	443.336	297.437

D) Ratei e risconti

Totale attivo	9.129.083	9.067.066
---------------	-----------	-----------

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	8.011.062	8.081.943
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.391	(70.881)
Totale patrimonio netto	8.043.453	8.011.062

B) Fondi per rischi e oneri

	47.006	30.011
--	--------	--------

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	502.859	472.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.983	536.924
Totale debiti	1.010.842	1.009.921

E) Ratei e risconti

	27.782	16.072
Totale passivo	9.129.083	9.067.066

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	542.032	377.235
5) altri ricavi e proventi		
altri	246.751	250.991
Totale altri ricavi e proventi	246.751	250.991
Totale valore della produzione	788.783	628.226
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.083	51.506
7) per servizi	447.321	417.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	72.125	69.325
b) oneri sociali	18.916	13.232
Totale costi per il personale	91.041	82.557
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.376	10.442
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.852	1.852
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.524	8.590
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.376	10.442
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.402)	(350)
14) oneri diversi di gestione	78.232	80.240
Totale costi della produzione	678.651	641.408
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.132	(13.182)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	382	410
Totale proventi diversi dai precedenti	382	410
Totale altri proventi finanziari	382	410
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8
altri	46.991	31.546
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.991	31.554
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(46.609)	(31.144)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.523	(44.326)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.132	26.555
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.132	26.555
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.391	(70.881)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

ATTIVITA' SVOLTA

Origine dell'Ente

- a) Nel testamento del 20 Ottobre 1713 del patrizio fiorentino Conte Cosimo Serristori, il quale lasciò erede universale dei suoi beni rustici in Comune di Arezzo e Castiglion Fiorentino di complessivi Ettari 489.32.45. ivi compreso ettari 300 circa di bosco e pascolature, l'Oratorio di S. Filippo Neri di Castiglion Fiorentino.
- b) Nel Breve di Papa Clemente XII° in data 12 febbraio 1731 il quale regolava l'eredità Serristori per il raggiungimento di opere di istituzione e di carità a beneficio esclusivo del Comune di Castiglion Fiorentino.
- c) Nel Regio Decreto 21 gennaio 1875 che, dopo l'unificazione del Regno d'Italia, eresse il Collegio Serristori in Ente Morale.
- d) Nel Testamento olografo del 6 febbraio 1902 con cui il benemerito castiglione Giuseppe Vietti lasciò il Collegio Serristori erede del proprio patrimonio, allora costituito da n. 4 unità poderali in Comune di Castiglion Fiorentino per complessivi Ettari 33.17.50.
- e) Nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1963 n. 1053, col quale, sulla proposta del Ministero per l'interno, viene approvata la trasformazione del fine dell'Ente Collegio "SERRISTORI" di Castiglion Fiorentino (Arezzo) e ne viene Approvato, con modificazioni, lo Statuto (Gazzetta Uff.le n. 221 del 21 Agosto 1963).
- f) Nella Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 123 del 19 maggio 1998 pubblicato nel Burt il 29 luglio 1998, con la quale venne approvata la fusione delle II.PP.AA.BB. "Ente Collegio Serristori" "Casa di riposo inabili al lavoro" "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II", tutte aventi sede legale in Castiglion Fiorentino, in un'unica istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ai sensi della L. 17 luglio 1890 n. 6972, denominata "Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" con un unico patrimonio.
- g) Nel Decreto della Giunta Regionale Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale venne approvata, ai sensi della L.R. n. 43/2004 e pubblicato nel Burt n.1 parte seconda in data 4 gennaio 2006, la trasformazione dell'Ipab "Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" in azienda pubblica di servizi alla persona denominata "Ente Serristori A.p. s.p." con sede in Castiglion Fiorentino Piazza San Francesco n. 6.

L'Ente come ben sapete, oggi svolge la propria attività nel settore agricolo e nella gestione del proprio patrimonio immobiliare dove genera le risorse per alimentare l'attività istituzionale e che gli consente di gestire direttamente la omonima casa di riposo nella quale sono accolti ospiti, che contribuiscono al loro mantenimento attraverso il pagamento delle rette.

L'Ente provvede alla gestione senza alcun contributo esterno o di sovvenzionamento da parte di Enti Pubblici e/o Amministrazioni Statali.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'anno 2016 ha avuto anche inizio l'esecuzione del progetto per la realizzazione di 10 posti inerenti la RSA con l'avvio della procedura per l'assegnazione dei lavori tramite bando di gara d'appalto.

Nel corso dell'esercizio è stata intrapresa la ricerca di mutuo ipotecario, da destinare alla ristrutturazione della RSA e alla estinzione dell'attuale mutuo con Banca Etruria (assai oneroso), tramite richiesta specifica a tutti gli Istituti di Credito con sportelli presenti nel territorio nel Comune di Castiglion Fiorentino.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C. c.

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti.
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e l'Iva quando non detraibile.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere 3%

Impianti, macchinario 12% -15%

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2016 sono pari a euro 8.657.757.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.262	8.734.718	8.743.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.631	22.652	27.283
Valore di bilancio	13.250	8.719.870	8.733.120
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	79.779	79.779
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	1.852	11.525	13.377
Totale variazioni	(1.852)	68.254	66.402
Valore di fine esercizio			
Costo	9.262	8.814.497	8.823.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.483	34.177	40.660
Valore di bilancio	11.398	8.646.359	8.657.757

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a euro 11.398.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.262	-	9.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.631	-	4.631
Valore di bilancio	5.557	7.693	13.250
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.852	-	1.852
Totale variazioni	(1.852)	-	(1.852)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.262	-	9.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.483	-	6.483
Valore di bilancio	3.705	7.693	11.398

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a euro 8.646.359.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.628.364	66.268	7.808	32.278	8.734.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.298	10.209	2.518	3.627	22.652
Valore di bilancio	8.623.013	61.884	5.741	29.233	8.719.870
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	65.446	12.799	-	1.534	79.779
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.769	4.898	850	2.008	11.525
Totale variazioni	61.677	7.901	(850)	(474)	68.254
Valore di fine esercizio					
Costo	8.693.810	79.067	7.808	33.812	8.814.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.067	15.107	3.368	5.635	34.177
Valore di bilancio	8.567.268	45.441	4.890	28.760	8.646.359

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le immobilizzazioni sono valorizzate al netto delle alienazioni avvenute con bando pubblico:

- terreni (costo storico) euro 117.585,00
- beni strumentali (costo storico) euro 24.181,24

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a euro 8.002.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.600	4.402	8.002
Totale rimanenze	3.600	4.402	8.002

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	100.195	1.740	101.935	101.934	1
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.033	32.745	69.778	69.778	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.036	8.525	13.561	13.561	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	142.264	43.010	185.275	185.273	1

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a euro 250.059.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	117.773	125.986	243.759
Assegni	27.500	(27.500)	-
Denaro e altri valori in cassa	6.300	-	6.300
Totale disponibilità liquide	151.573	98.486	250.059

Come disposto dall'art. 18.4 del Regolamento Contabile i proventi da alienazioni patrimoniali al netto del costo storico devono essere finalizzate ad investimenti patrimoniali durevoli ed indisponibili alla gestione economica dell'esercizio per un importo di euro 141.766,24.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria c/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a euro 27.990.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.377	10.115	24.492
Risconti attivi	22.132	(18.634)	3.498
Totale ratei e risconti attivi	36.509	(8.519)	27.990

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR non è stato calcolato in quanto non risulta personale dell'Ente assunto nella particolare gestione TFR e di conseguenza non deve essere previsto il relativo fondo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore Unico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	8.011.062
Totale	8.011.062

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a euro 47.006.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.011	30.011
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	16.995	16.995
Totale variazioni	16.995	16.995
Valore di fine esercizio	47.006	47.006

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	536.924	(28.941)	507.983	-	507.983
Acconti	1.148	(868)	280	280	-
Debiti verso fornitori	364.803	62.053	426.856	426.856	-
Debiti tributari	36.754	238	36.992	36.992	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	508	107	615	615	-
Altri debiti	69.785	(31.667)	38.118	38.118	-
Totale debiti	1.009.921	922	1.010.842	502.861	507.983

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Debito residuo dell'esercizio	
Totale	507.983

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito.

La voce di debito residuo del mutuo ventennale è di euro 507.9834,36

- stipulato a tasso fisso in data 22/10/2008,

- rimborso in rate semestrali di euro 29.432,95

- scadenza ultima rata il 21/12/2028,

contratto con la Banca Etruria, finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile Ex Vasari oggi in locazione alla Provincia di Arezzo (Liceo Scientifico).

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dagli ospiti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a euro 27.782.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.859	3.321	5.180
Risconti passivi	14.213	8.389	22.602
Totale ratei e risconti passivi	16.072	11.710	27.782

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.235	542.032	164.797	43,69
altri ricavi e proventi				
altri	250.991	246.751	-4.240	-1,69
Totale altri ricavi e proventi	250.991	246.751	-4.240	-1,69
Totale valore della produzione	628.226	788.783	160.557	25,56

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10, C.c. viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

- rette ospiti	euro 362.071,00
- servizi domiciliari	euro 25.147,00
- prestazione servizi museali	euro 29.800,00
- altri ricavi	euro 20.292,00

totale euro 437.310,00

ALTRI RICAVI E PROVENTI

- Fitti fabbricati	euro 187.131,00
- Fitti terreni	euro 20.751,00
- Contributo Pac	euro 22.160,00
- Convenzione Doposcuola	euro 13.992,00
- altri proventi	euro 2.717,00

totale euro 246.751,00

Come da bando pubblico sono stati alienati :

terreni per euro 192.000,00 -

costo storico euro 117.585,00 =

plusvalenza euro 74.415,00

attrezzature per euro 68.000,00 -

costo storico euro 24.181,24 =

plusvalenza euro 43.818,76

totale plusvalenze per euro 118.233,76 -
costi imputabili direttamente
al bando pubblico euro 13.512,06 =

Ricavi da dismissione beni euro 104.721,70 totale euro 104.721,70

totale ricavi euro 788.782,70

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.506	53.083	1.577	3,06
per servizi	417.013	447.321	30.308	7,27
per il personale	82.557	91.041	8.484	10,28
ammortamenti e svalutazioni	10.442	13.376	2.934	28,10
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-350	-4.402	-4.052	1.157,71
oneri diversi di gestione	80.240	78.232	-2.008	-2,50
Totale costi della produzione	641.408	678.651	37.243	5,81

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro -46.609

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
Imposte correnti	26.555	31.132	4.577	17,24
Totale	26.555	31.132	4.577	17,24

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

Compensi per il Revisore Legale dei conti annuali euro 2.065,00

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che ricopre il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- Dirigenti 0
- Impiegati :
 - > a tempo indeterminato 1
 - > a tempo determinato 2
- Addetta alla cucina 1
- Operai agricoli 0
- Altri 0

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente propone di deliberare di imputare l'utile/avanzo di esercizio di euro 32.391,33 a incremento del Fondo di Dotazione.

Il Presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

Castiglion Fiorentino, 3 maggio 2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Concettoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

A.P.S.P. "SERRISTORI "

**Codice fiscale 01591560519 – Partita iva 01591560519- Numero REA: AR 124088
Piazza San Francesco, 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTINO AR**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016**

Il bilancio relativo all'esercizio 2016, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	€	9.129.083
PASSIVITA'	€	1.057.848
PATRIMONIO NETTO	€	8.101.844
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	32.391

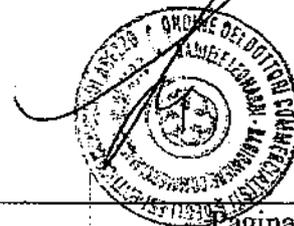
Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	€	788.783
Costi della produzione	€	678.651
Proventi e oneri finanziari	€	(46.609)
Proventi e oneri straordinari	€	0
Imposte di esercizio	€	(31.132)
Utile di esercizio	€	32.391

Il Bilancio corredato della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione effettuata. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico senza alcuna svalutazione.

La valutazione delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata al costo, i relativi importi sono stati aumentati dei costi aventi natura incrementativa; non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento.

I terreni hanno subito un decremento per effetto delle alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

I fabbricati non hanno subito variazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale; per alcuni cespiti tale aliquota è inferiore e la differenza è motivata in nota integrativa. Non è stato calcolato l'ammortamento dei terreni e fabbricati.

L'accantonamento al Fondo T.F.R. non è stato calcolato in quanto non vi sono dipendenti soggetti.

Il Fondo Rischi per € 47.006, destinato a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono effettuati sulla base di stime ragionevoli.

I debiti e i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La determinazione dei ratei e risconti è stata con me concordata in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza.

Le imposte sono accantonate con il principio di competenza e rappresentano il carico fiscale dovuto per l'esercizio.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 27 del Codice Civile.



A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Nel corso dell'esercizio ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile; ha inoltre vigilato sull'osservanza delle legge e del regolamento partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

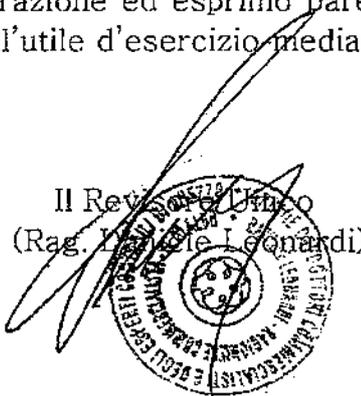
Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Sulla scorta dei controlli effettuati attesto che la contabilità dell'ENTE SERRISTORI è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che l'Ente esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra invito ad approvare il bilancio consuntivo 2016 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed esprimo parere favorevole alla proposta formulata in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio mediante la destinazione al fondo di dotazione.

Castiglion Fiorentino lì 03 maggio 2017.

Il Rev. ~~Cons. Lino~~
(Rag. ~~Diego Leonardi~~)





Casa di Riposo ed Istituzioni Educative

“SERRISTORI”

RELAZIONE BILANCIO 2016

La presente Relazione prevista dal Regolamento contabile della Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori all'art. 8 punto 7, viene redatta al fine di integrare le informazioni contenute nel bilancio e di fornire una analisi esauriente della situazione dell'Ente e dell'andamento del risultato della gestione.

La Casa di Riposo ed Istituzioni Educative “Serristori” dal 01 gennaio 2013 adotta la contabilità economico patrimoniale secondo le indicazioni riportate nel Regolamento contabile dell'Ente stesso.

Pertanto viene prodotto il Conto economico, lo stato patrimoniale e la Nota integrativa.

La gestione dell'Ente durante l'esercizio è suddivisa in quattro Asset gestionali, Casa di Riposo, Gestione Patrimoniale, Azienda Agricola, Servizi Sociali. Alla fine dell'esercizio viene redatto il bilancio consolidato che racchiude le quattro divisioni sopra descritte.

È doveroso ricordare che al momento dell'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, precisamente il 2 luglio 2014, la Casa di Riposo ed Istituzioni Educative “Serristori” non poteva operare come RSA (Residenza Sanitaria Assistita) in quanto sprovvista di autorizzazione al funzionamento. Per questo motivo, i NAS (visita ispettiva del 22/07/2013) ne ordinarono l'immediata chiusura. La struttura non può effettuare nuovi ingressi di ospiti. L'Amministrazione Comunale ha concesso varie proroghe affinché l'Ente possa procedere nel percorso di adeguamento dell'edificio secondo i parametri dettati dalla normativa Regionale.

È stato pertanto necessario intraprendere immediatamente l'iter procedurale di ristrutturazione dell'edificio nel rispetto delle normative contenute nella legge Regionale 41/2005.

Tale situazione, anche per l'esercizio 2016, ha prodotto un impatto negativo sul conto economico della struttura stessa. *Si consideri che la Casa di Riposo, al 31 dicembre 2016 conta soltanto 20 ospiti rispetto ai 38 dell'anno 2013, facendo registrare costanti decrementi di ricavi.*

Nel corso dell'esercizio 2016 sono pertanto iniziati i lavori di ristrutturazione inerenti il primo stralcio da 10 posti RSA, che vedranno il suo completamento entro il mese di Settembre prossimo.

Risulta opportuno ricordare che già nel corso del 2014 questo Consiglio di Amministrazione ha portato a termine, l'iter di adeguamento della Casa Famiglia per ospiti autosufficienti.

Sempre nel corso dell'esercizio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella opera di ottimizzazione della gestione degli asset agricoli ed immobiliare nonché delle attività dell'Ente generando così maggiori ed indispensabili entrate.



Casa di Riposo ed Istituzioni Educative

“SERRISTORI”

Si evidenzia che, anche per l'anno 2016, la Consulenza Contabile di questo Ente, è stata assegnata e gestita dallo Studio Fucini Sassi Rag. Rossana con sede in Via del Mercato, 14 Castiglion Fiorentino, mentre l'incarico di Segretario generale dell'Ente è stato riconfermato al Dott. Giovanni Minetti con studio in Campo di Marte, 20 Arezzo.

Come descritto in precedenza la gestione della Casa di Riposo continua ad avere un forte impatto negativo sul bilancio dell'Ente imponendo così la continuazione del processo di ristrutturazione, in modo da poter definitivamente porre fine ad una mancanza di autorizzazioni al funzionamento che dura fin dal 1998.

Preme precisare, al fine della trasparenza e correttezza contabile, che il risultato di esercizio si è potuto chiudere con il segno positivo di euro 32.391,00 per effetto solo ed esclusivamente di plusvalenze patrimoniali realizzate in seguito a dismissioni di beni mobili ed immobili e che la gestione caratteristica, penalizzata dalla perdita generata dal centro di costo Casa di Riposo, depurata dalle suddette plusvalenze patrimoniali, genera per l'esercizio 2016, una perdita di euro 72.330,37 che, nonostante il continuo decremento degli ospiti degenti, è rimasta invariata rispetto alla perdita registrata nell'esercizio 2015.

Tale risultato di esercizio, dimostra una ottimizzazione ed un controllo della gestione dell'Ente migliorativo e che si discosta completamente dai metodi e dai criteri adottati dai precedenti Consigli di Amministrazione.

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2016, ripetiamo per effetto delle plusvalenze sopra menzionate, chiude con un utile di € 32.391,00.

Altro aspetto importante è che alla data odierna è stato conferito apposito incarico professionale finalizzato alla valutazione del patrimonio immobiliare. Ciò allo scopo di avere conferma che i criteri di stima adottati dal precedente Consiglio di Amministrazione corrispondano all'effettivo valore iscritto in bilancio ed imputato a Fondo di Dotazione. Si ricorda che il precedente Consiglio di Amministrazione ha valutato ed iscritto in bilancio il valore dei beni immobili sulla base dei valori imponibili ai fini di determinati tributi fiscali e non sulla base di apposita stima.

I criteri di Valutazione ai fini di bilancio, sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione delibera di far confluire l'utile di esercizio in aumento del fondo di dotazione, come per legge.

Castiglion Fiorentino, 3 Maggio 2017

Il Presidente
Alessandro Condettoni

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto ed approvato.

IL PRESIDENTE

(f.to) CONCETTONI ALESSANDRO

I CONSIGLIERI

(f.to): BORGHESI LUCIANO
BUGGIANI DANIELE
FRENI MILENA
FARALLI GIAN CARLO

IL SEGRETARIO

(f.to) MINETTI GIOVANNI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____



Si certifica che la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line e in bacheca per giorni 30 (trenta)

dal _____ al _____.

Li _____

